

Direzione: DIREZIONE

Area: PIANIFICAZIONE URBANISTICA E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00075 del 24/01/2020

Proposta n. 81 del 23/01/2020

Oggetto:

Ordinanza commissariale n. 37 del 08/09/2017. Intervento di recupero e ricostruzione del "Cimitero monumentale capoluogo" sito nel Comune di Amatrice (RI). Liquidazione spese di pubblicità, a favore della società Lexmedia s.r.l. CF/P.IVA 09147251004, per il servizio di pubblicità legale dell'avviso di appalto aggiudicato sulla GURI, sulla GUCE e sui quotidiani relativo alla procedura aperta per l'affidamento dei servizi tecnici di architettura e ingegneria. Codice: OOPP_696_2017 – CUP: C71E18000050001 CIG: Z582A56C99

Proponente:

Estensore	CALUISI LOREDANA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	CICCONETTI TONINO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M. GAZZANI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Ordinanza commissariale n. 37 del 08/09/2017. Intervento di recupero e ricostruzione del “Cimitero monumentale capoluogo” sito nel Comune di Amatrice (RI).

Liquidazione spese di pubblicità, a favore della società Lexmedia s.r.l. CF/P.IVA 09147251004, per il servizio di pubblicità legale dell’avviso di appalto aggiudicato sulla GURI, sulla GUCE e sui quotidiani relativo alla procedura aperta per l’affidamento dei servizi tecnici di architettura e ingegneria.

Codice: OOPP_696_2017 – CUP: C71E18000050001 CIG: Z582A56C99

IL DIRETTORE AD INTERIM DELL’UFFICIO SPECIALE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*” (nel prosieguo solo “Decreto”);

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017,
- l’articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91,
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018,
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89
- la Legge n. 145 del 2018;

VISTA la Convenzione per l’istituzione dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant’Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l’Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO l’articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle “Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari” nonché l’articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l’istituzione degli “Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito, all’Ing. Wanda D’Ercole,

Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018;

VISTI i decreti del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00003 del 26/02/2019 e n. V00007 del 28/06/2019, con i quali è stato prorogato, all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, a seguito dei nulla osta espressi dalla Giunta regionale del Lazio, rispettivamente, con deliberazioni n. 82 del 19/02/2019 e n. 394 del 20/06/2019;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità nazionale anticorruzione in data 29 marzo 2017, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (nel prosieguo solo "Codice");

VISTE le Linee guida ANAC n. 1, aggiornate al d.lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018, aventi ad oggetto "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", nonché le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate al D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 37 del 08/09/2017 con la quale è stato approvato il primo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, nella quale è ricompreso l'intervento di ricostruzione e miglioramento sismico dell' "Area cimiteriale capoluogo"- Codice opera OOPP_000696_2017 sito nel Comune di Amatrice (RI);

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

VISTE le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTA la determinazione del direttore ad interim n. A00560 del 09/11/2018, con la quale l'Arch. Tonino Cicconetti, funzionario dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del Codice (D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.);

VISTA la Determinazione a contrarre n. A00729 del 24/12/2018 con la quale è stata indetta una gara mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016, per l'affidamento di servizi tecnici di architettura e ingegneria dell'intervento di cui all'oggetto, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli articoli 95, comma 3 lettera b) del D.lgs. 50/2016 e sono stati approvati gli atti di gara;

VISTA la determina n. A00684 del 03/07/2019 con la quale è stata approvata la proposta di aggiudicazione relativa alla procedura di gara per l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva, compresa relazione geologica e dell'incarico di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, dell'intervento di recupero e ricostruzione del "Cimitero monumentale capoluogo" sito nel Comune di Amatrice (RI), a favore del costituendo R.T.P. "Studio Tecnico Gruppo Marche – GEOMAP S.R.L. - SOCIETA' DI – INGEGNERIA" che ha offerto un ribasso economico del 56,00% corrispondente all'importo contrattuale di € 306.959,15 IVA ed oneri di legge esclusi;

VISTO il Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016 – Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli artt. 70, 71 e 98 del D.lgs. 50/2016, ed in particolare l'art. 2, comma 6, secondo il quale fino alla data di funzionamento della piattaforma ANAC, gli avvisi e i bandi di gara continuano a dover essere pubblicati su:

- Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee;
- Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie speciale relativa ai contratti pubblici;
- su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti;

VISTO l'art. 36 comma 2 lett. a del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. che prevede che le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento dei servizi di importo inferiore a 40.000 euro mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTA la Determinazione n. A01148 del 25/10/2019 con la quale:

- si è preso atto che la precedente richiesta di offerta sul Mercato Elettronico MePA di Consip, finalizzata all'acquisizione dei migliori preventivi per il successivo affidamento diretto, di cui all'art. 36 comma 2 lett. a) del d.lgs. 50/2016, del servizio di pubblicità legale dell'avviso di appalto aggiudicato, sulla GUUE e sulla GURI e per estratto del medesimo avviso su n. 2 quotidiani a diffusione nazionale e n. 2 quotidiani a diffusione locale, per l'importo stimato di € 1.500,00 iva esclusa, non ha avuto riscontro e che la gara è andata deserta, in mancanza di risposta dei tre operatori economici invitati tramite MePA;
- è stata attivata una nuova procedura di richiesta di offerte finalizzata all'individuazione dell'operatore economico a cui affidare il servizio di pubblicità legale dell'avviso di appalto aggiudicato sulla GUCE, sulla GURI, su n. 2 quotidiani a diffusione nazionale e su n. 2 quotidiani a diffusione locale, per l'importo stimato di € 1.500,00 IVA esclusa, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs n. 50/2016, ritenendo opportuno consultare n. 3 fornitori accreditati sul mercato elettronico MePA di Consip nella categoria "SERVIZI – Servizi di informazione e marketing – servizi di rassegna stampa";

VISTA la Determinazione n. A01207 del 14/11/2019 con la quale è stato affidato, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del d.lgs. 50/2016, il servizio di pubblicità legale dell'avviso di appalto aggiudicato relativo alla procedura aperta per l'affidamento dei servizi tecnici di architettura e ingegneria relativi all'intervento di recupero e ricostruzione del "Cimitero monumentale capoluogo" sito nel Comune di Amatrice (RI) sulla GUUE e sulla GURI e per estratto del medesimo avviso su n. 2 quotidiani a diffusione nazionale e n. 2 quotidiani a diffusione locale, a favore della Società Lexmedia s.r.l. con sede legale in Via F. Zambonini, 26

- Roma 00159, CF/P.IVA 09147251004 per l'importo di € 1.107,56 oltre iva, come da offerta presentata su MePA in data 11/11/2019;

PRESO ATTO che la Società Lexmedia s.r.l. ha svolto correttamente il servizio alla stessa affidato e che l'avviso di appalto aggiudicato relativo alla suddetta procedura è stato pubblicato:

- In data 16/12/2019 sulla GUUE - Avviso n. 2019/S 242-595196
- In data 16/12/2019 sulla GURI 5 Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 147
- In data 21/12/2019 sui seguenti quotidiani a diffusione nazionale: "Nuovo Corriere" - "Libero"
- In data 21/12/2019 sui seguenti quotidiani a diffusione locale: "Corriere di Rieti" - "La Notizia"

PRESO ATTO che il contratto si intende stipulato ai sensi dell'art. 32, comma 14, del DLgs 50/2016 ovvero mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri;

VISTA la dichiarazione resa dal legale rappresentante della Società Lexmedia s.r.l. circa il possesso dei requisiti ex art. 80 del Dlgs 50/2016;

VISTA la dichiarazione in materia di tracciabilità dei flussi finanziari resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 ss.mm.ii. e della Legge 13/08/2010, n. 136 ss.mm.ii.;

VISTA la fattura elettronica n. 5189 del 23/12/2019 emessa dalla Società Lexmedia s.r.l. CF/P.IVA 09147251004 relativa al servizio di pubblicità legale svolto per un importo di € 1.091,56, oltre IVA 22% pari ad € 240,14, oltre € 16,00 per bollo non soggetto ad iva, per un totale complessivo di € 1.347,70;

VISTO il documento DURC on line prot. INAIL_17542619 del 11/10/2019 con scadenza validità il 08/02/2020 dal quale si evince che la società Lexmedia srl risulta in regola nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.;

CONSIDERATO che:

- l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2013, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- pertanto, i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" - mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni - e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO altresì che per il versamento dell'IVA di cui alla fattura elettronica n. 5189 del 23/12/2019 emessa dalla Società Lexmedia s.r.l. CF/P.IVA 09147251004 tra le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera a) per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca

d'Italia, tramite modello "F24 Enti Pubblici" approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;

CONSIDERATO che l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 "Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti – articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633" ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] *Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell'imposta in parola, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: "620E", denominato "IVA dovuta dalle PP.AA. – Scissione dei pagamenti – art. 17-ter del DPR n. 633/1972"*;

RITENUTO necessario procedere alla liquidazione della fattura n. 5189 del 23/12/2019 emessa dalla Società Lexmedia s.r.l. CF/P.IVA 09147251004, relativa al servizio di pubblicità legale svolto per un importo di € 1.091,56, oltre IVA 22% pari ad € 240,14, oltre € 16,00 per bollo non soggetto ad iva, per un totale complessivo di € 1.347,70;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare la liquidazione in favore della Società Lexmedia s.r.l. CF/P.IVA 09147251004 della fattura n. 5189 del 23/12/2019 relativa al servizio di pubblicità legale svolto, per un importo di € 1.091,56, oltre IVA 22% pari ad € 240,14, oltre € 16,00 per bollo non soggetto ad iva, per un totale complessivo di € 1.347,70;
2. di accreditare l'importo complessivo di € 1.107,56 (pari all'imponibile e spese di bollo) quale somma dovuta per la fattura elettronica n. 5189 del 23/12/2019 alla Società Lexmedia s.r.l. CF/P.IVA 09147251004, sul conto corrente bancario identificato con il codice IBAN IT34A0306905052100000006948;
3. di versare all'Erario la somma complessiva di € 240,14 quale IVA sulla fattura elettronica n. 5189 del 23/12/2019 secondo modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti;
4. di pubblicare il presente atto sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzione lazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Direttore ad interim

Ing. Wanda D'Ercole